



I.C. ANTONELLI

***VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
e modelli di certificazioni delle competenze***

***a.s. 2018/2019- Integrazione PTOF
(deliberato dal collegio docenti del 19 dicembre 2018)***

1. SCUOLA DELL'INFANZIA (certificazione competenze)

2. SCUOLA PRIMARIA

3. SCUOLA SECONDARIA



Istituto Comprensivo Statale "A. Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax 032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.it Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 4009490031

www.icantonellibellinzago.gov.it

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Dirigente Scolastica

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine della scuola dell'infanzia; tenuto conto del percorso scolastico compiuto;

CERTIFICA

che l'alunn ...

....., nat ...

a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico 201__/201_ la sezione., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati può frequentare la prima classe del settore primaria

discipline/campi d'esperienza	Competenze di base	si	no	In parte
IL SE' E L'ALTRO Storia e cittadinanza	Sviluppa il senso dell'identità e sa esprimere esigenze e sentimenti			
	Conosce la propria storia e le tradizioni della comunità			
	Riconosce l'altro come diverso da sé, sa confrontarsi e collaborare			
	Riconosce le regole di comportamento nei diversi contesti			
	Conosce alcuni aspetti della propria cultura e del territorio			
I DISCORSI E LE PAROLE Italiano	Ascolta la voce dell'insegnante in diversi contesti, comprende le direttive per un compito ed esegue un'azione richiesta			
	Esprime bisogni e vissuti, si fa comprendere			
	Ripete un racconto, ne individua i personaggi principali			
	Arricchisce il proprio lessico, denomina esattamente parti del corpo, materiali, oggetti, fenomeni naturali, altro			
	Sa che ci sono diverse lingue e diversi popoli			
Si interessa alla lingua scritta				
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Confronta, raggruppa ed ordina oggetti in base ad una proprietà (ad es. il colore, la forma, la grandezza)			

Matematica, scienze, geografia	Conta entro quantità limitate			
	Intuisce concetti come togliere e aggiungere			
	Conosce le principali forme geometriche e compie semplici misurazioni			
	Osserva organismi ed ambienti e ne coglie le trasformazioni			
	Scopre funzioni e possibili usi di strumenti tecnologici			
	Si orienta nello spazio e individua posizioni di oggetti e persone			
	Ordina serie di azioni nel tempo e sa riferire eventi del passato recente			
IL CORPO E IL MOVIMENTO Educazione fisica, musicale e tecnologia	Ha buona conoscenza e padronanza del suo corpo e lo usa per comunicare			
	Matura condotte che gli consentono autonomia nei gesti quotidiani.			
	Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione			
	Conosce schemi posturali e dinamici e li applica nei giochi, con controllo del gesto e con l'uso appropriato di piccoli attrezzi			
	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza			
COMPORAMENTO	Riconosce la presenza dell'altro e lo accetta			
	Gestisce i conflitti			
	Accetta la correzione			
	Accetta la sconfitta			
	Frequenta regolarmente			
	Pronuncia correttamente		*	*

*Specificare nello spazio sottostante (Note) se sono stati rilevati e segnalati alla famiglia eventuali difetti di pronuncia, se gli stessi sono o non sono in trattamento

Note	
------	--

Data di compilazione del team ___/___/___

Ritirato il ___/___/___

Le docenti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Silvana Romeo
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto-giudizio corrispondenza-

Voto/Livello	Giudizio	Indicatori
10	<p>L'alunno/a organizza il proprio lavoro autonomamente e in modo accurato; porta a termine gli impegni assunti con molta cura, precisione, puntualità e costanza utilizzando tempi di lavoro adeguati sia a scuola che a casa. In tutte le discipline il processo formativo risulta completo e l'alunno/a ha consolidato un efficace metodo di studio.</p> <p>I risultati di apprendimento sono ottimi.</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo completo, sicuro e personale. Conoscenze</p> <p>L'alunno/a ha acquisito i contenuti in maniera completa, ben organizzata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità</p> <p>Ha raggiunto una piena padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Si esprime, sia a livello orale che scritto in modo chiaro, preciso e ben articolato. Mostra di possedere un originale spirito critico nella rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, riuscendo anche ad applicarle in nuovi contesti; propone e sostiene le proprie opinioni, assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
9	<p>L'alunno/a organizza il proprio lavoro autonomamente e in modo accurato; porta a termine gli impegni assunti con cura, precisione, puntualità e costanza utilizzando tempi di lavoro adeguati sia a scuola che a casa.</p> <p>In tutte le discipline il processo formativo risulta completo e l'alunno/a ha consolidato un efficace metodo di studio.</p> <p>I risultati di apprendimento sono più che buoni.</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo completo e sicuro.</p> <p>Conoscenze</p> <p>L'alunno/a ha acquisito i contenuti in maniera completa, ben organizzata e approfondita con capacità di operare buoni collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità</p> <p>Ha mostrato di avere buona padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Si esprime, sia a</p>

		<p>livello orale che scritto in modo chiaro, preciso e ben articolato. Mostra inoltre di possedere spirito critico nella rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Competenze L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
8	<p>L'alunno/a organizza il proprio lavoro autonomamente e in modo abbastanza accurato; porta a termine gli impegni assunti con cura, puntualità e costanza utilizzando tempi di lavoro adeguati sia a scuola che a casa. In tutte le discipline il processo formativo risulta abbastanza completo e l'alunno/a ha consolidato un buon metodo di studio. I risultati di apprendimento sono buoni.</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo completo.</p> <p>Conoscenze L'alunno/a ha acquisito i contenuti in maniera completa e organizzata con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità Ha mostrato di avere padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo adeguato e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Si esprime, sia a livello orale che scritto in modo chiaro e appropriato.</p> <p>Competenze L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in modo autonomo.</p>
7	<p>L'alunno/a organizza il proprio lavoro in modo quasi sempre autonomo; solitamente porta a termine gli impegni assunti utilizzando tempi di lavoro piuttosto adeguati sia a scuola che a casa. In quasi tutte le discipline il processo formativo risulta abbastanza completo e l'alunno/a sta consolidando un efficace metodo di studio. I risultati di apprendimento sono discreti.</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto complessivamente gli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze L'acquisizione dei contenuti risulta discreta.</p> <p>Abilità Ha mostrato di avere una discreta padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo abbastanza adeguato le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Si esprime, sia a livello orale che scritto in modo piuttosto corretto.</p> <p>Competenze L'alunno/a svolge compiti semplici e risolve problemi in situazioni nuove, se simili a quelle a lui note. Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>

<p>6</p>	<p>L'alunno/a organizza il proprio lavoro in modo poco autonomo. Non sempre porta a termine gli impegni assunti; i tempi di lavoro sono poco adeguati sia a scuola che a casa. In alcune discipline il processo formativo risulta incompleto e l'alunno/a sta consolidando un metodo di studio. I risultati di apprendimento sono sufficienti.</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo essenziale.</p> <p>Conoscenze L'alunno/a ha acquisito i contenuti minimi, tuttavia permane la necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Ha mostrato di avere una sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Si esprime in modo semplice, sia a livello orale che scritto.</p> <p>Competenze L'alunno/a svolge compiti semplici e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno/a ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro; non porta a termine gli impegni assunti e i tempi di lavoro non sono adeguati. In quasi tutte le discipline il processo formativo risulta incompleto e l'alunno/a non ha consolidato un efficace metodo di studio. I risultati di apprendimento sono insufficienti.</p>	<p>L'alunno/a presenta gravi lacune nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze L'alunno/a ha acquisito i contenuti minimi in maniera frammentaria.</p> <p>Abilità L'alunno/a ha una parziale padronanza delle strumentalità di base. Presenta una scarsa autonomia nell'utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico. Si esprime in modo inadeguato, sia a livello orale che scritto.</p> <p>Competenze L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>
<p>Fino a 4</p>	<p>L'alunno/a non sa organizzare il proprio lavoro; non porta a termine gli impegni assunti; i tempi di lavoro sono inadeguati. In tutte le discipline il processo formativo risulta incompleto e l'alunno/a non ha acquisito alcun metodo di studio. I risultati di apprendimento sono gravemente insufficienti.</p>	<p>L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenze L'alunno/a non ha acquisito i contenuti minimi.</p> <p>Abilità L'alunno/a non ha padronanza delle strumentalità di base. Non ha autonomia nell'utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, neanche a livello meccanico. Si esprime in modo inadeguato, sia a livello orale che scritto.</p> <p>Competenze L'alunno/a, solo se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Giudizio sintetico)
SCUOLA PRIMARIA

**Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, eventualmente, in sede di valutazione quadrimestrale, con notazione relativo al progresso dell'alunno*

INDICATORI		GIUDIZIO SINTETICO
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe 	MATURO E RESPONSABILE
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici - Assunzione autonoma e responsabile dei compiti assegnati 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità - Correttezza nei rapporti interpersonali - Ruolo collaborativo all'interno della classe 	RESPONSABILE
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione costanti - Assolvimento regolare delle consegne scolastiche - Assunzione responsabile dei compiti assegnati 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Assenze e/o ritardi sporadici 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto generale delle norme fondamentali delle regole d'Istituto - Rapporti interpersonali di norma corretti - Ruolo sufficientemente collaborativo all'interno della classe - Sensibilità ai richiami e disponibilità all'autoregolazione 	CORRETTO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione abbastanza costante all'attività didattica e interesse discreto - Assolvimento regolare delle consegne scolastiche - Adeguato impegno nel portare a termine i compiti assegnati 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ritardi e assenze 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico anche segnalati con richiami e note disciplinari - Comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola - Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe 	NON SEMPRE CORRETTO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saltuaria partecipazione alle lezioni e alcuni episodi di disturbo delle attività didattiche anche segnalati con richiami e note disciplinari - Scarso interesse per le attività scolastiche - Non adeguata puntualità nelle consegne scolastiche - Assunzione poco responsabile dei compiti assegnati 	

Frequenza	- Ricorrenti ritardi e assenze	SCORRETTO
Relazione	- Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamento frequentemente scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola - Ruolo non collaborativo all'interno della classe con frequenti azioni di disturbo - Richiami, note e sanzioni disciplinari con ammonizione da parte del dirigente scolastico o sospensione - Danni arrecati volontariamente a persone e/o cose	
Partecipazione	- Mancata partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche, segnalati con richiami, note disciplinari e sospensione - Inosservanza delle consegne scolastiche - Assunzione non responsabile dei compiti assegnati	
Frequenza	- Scarsa frequenza e ripetuti ritardi	

MODALITÀ DI RECUPERO PER I LIVELLI PARZIALMENTE RAGGIUNTI E NON RAGGIUNTI (VOTI 5 E 4)

Per consentire alle alunne e agli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici, o che li hanno solo parzialmente raggiunti, la Scuola si propone di attivare le seguenti modalità di recupero:

- Adeguamento delle richieste nelle unità didattiche
- Attività di tutoraggio tra pari all'interno del gruppo classe in orario curricolare
- Lezioni individualizzate o in piccoli gruppi in orario scolastico (progetto "Maestre per sempre")
- Metodologie e strategie di insegnamento differenziate (uso di mediatori didattici quali immagini esplicative, video, mappe e schemi)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori a piccoli gruppi)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
- Eventuali momenti di recupero e potenziamento per l'intera classe
- Corsi di recupero pomeridiani, qualora la scuola riesca ad attivarli
- Alfabetizzazione per alunni stranieri
- Esecuzione dei compiti presso il "Gruppo compiti" dell'Oratorio "Vandoni"

Per recuperare le carenze nelle conoscenze degli argomenti delle diverse discipline, si consiglia di:

- lavorare sul metodo di studio con l'utilizzo di mappe concettuali e schemi

- esercitarsi nell'esposizione orale curando il linguaggio specifico
- curare maggiormente l'impegno, i materiali e il rispetto delle consegne

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-ESITI FINALI SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi della Legge 107/2015- D.L. 62/2017- D.M. 1865 del 10.10.2017

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4- L. 169/2008- D.P.R. 122/209 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini, D.Lgs. 59/2011, L. 107/2015, D.L. 62/2017), stabilisce i seguenti criteri per l'ammissione e la non ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva . Il team docente della Scuola Primaria si impegna a conformarsi a quanto unanimemente concordato.

○ CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'art. 3 del Dlgs n° 62/2017 e del successivo D.M. 1865 del 10.10.2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di prima grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per l'ammissione alla classe successiva delle alunne o degli alunni, fatto salvo quanto disposto dal dettato normativo, il team di classe dovrà inoltre tenere conto:

- del percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, indipendentemente dal livello soglia previsto dalla certificazione delle competenze;
- dell'inserimento nel gruppo classe e del contributo apportato;
- della presenza di strumenti minimi per un recupero nella classe successiva;
- della frequenza assidua e della partecipazione attiva alla vita scolastica
- dell'impegno costante dell'alunno e della volontà di migliorare
- delle valutazioni di comportamento 10 "Esemplare" e 9 "Maturo e responsabile"

Una particolare attenzione sarà riservata agli alunni:

- ✚ Che hanno già ripetuto una o più classi;
- ✚ Di recente immigrazione;
- ✚ Con situazioni socio-familiari molto gravi;
- ✚ Alunni con disabilità (L. 104) e disturbi dell'apprendimento (DSA- BES).

○ CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto indicato nel preambolo :

- L'alunna/o ha più di tre insufficienze, conseguite nonostante nell'Istituto siano state attivate strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento e siano stati realizzati costanti interventi di recupero.
- Le difficoltà e il grado di maturazione dell'alunna/o sono in misura e in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie della Cittadinanza.

Il team di classe dovrà valutare se la permanenza, che segue la non ammissione, possa concretamente aiutare l'alunna/o a superare le difficoltà rilevate.

Nel caso in cui il team di classe si trovasse di fronte ai punti sopra citati dovrà seguire la seguente procedura:

1. Stesura di una circostanziata relazione relativa all'alunna/o in questione da allegare ai verbali dell'ultimo interclasse;
2. Incontro team di classe e dirigente seguito da un successivo confronto con la famiglia;
3. In caso di comprovata "non ammissione alla classe successiva" i docenti provvederanno a redigere il verbale da allegare agli esiti degli scrutini finali.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "A. Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax 032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.it Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 4009490031

www.icantonellibellinzago.edu.it

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

Che l'alunno
nato ... a il.....,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto-giudizio corrispondenza-

Voto/Livello	Giudizio	Indicatori
10	L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo. Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. L'iniziativa personale, impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza completa articolata , interconnessa e ben consolidata</i> • <i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle discipline</i> • <i>Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche</i> • <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei manuali/testi di vario tipo informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche della esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle</i> • <i>Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa</i>
9	L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo. Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza completa articolata , interconnessa e ben consolidata</i> • <i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle discipline</i> • <i>Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando capacità critiche di buona qualità</i> • <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua</i>
	L'iniziativa personale, impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>nei manuali/testi di vario tipo informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle</i> • <i>Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa</i>

<p>8</p>	<p>L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono costanti, ancorché non sempre accompagnate da sicura autoregolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza completa articolata, interconnessa e ben consolidata</i> • <i>Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo</i> • <i>Rielabora le conoscenze in modo personale</i> • <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei manuali/testi scolastici informazioni individuandone il senso globale e le informazioni principali</i> • <i>Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa</i>
<p>7</p>	<p>L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro quasi sempre autonomo Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità L'iniziativa personale, e l'organizzazione sono buone, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza adeguata</i> • <i>Applica in situazioni note le conoscenze fondamentali e risolve in modo abbastanza corretto i problemi confrontandosi con l'insegnante e i compagni</i> • <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, nei manuali/testi scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto di schemi e domande guida</i> • <i>Utilizza in modo corretto la terminologia specifica appresa</i>
<p>6</p>	<p>L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro adeguato Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento non sono sempre consapevoli, talvolta presentano errori L'iniziativa personale, e l'organizzazione sono evidenti ma va incrementata l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza essenziale</i> • <i>Applica in situazioni strutturate e note le conoscenze fondamentali e risolve in modo abbastanza corretto i problemi con il supporto dei compagni e insegnanti.</i> • <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con il supporto dell'adulto, nei manuali/testi scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida</i> • <i>Utilizza in modo essenziale la terminologia</i>
		<p><i>specifico appresa</i></p>

5	<p>L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro non ancora adeguato Le conoscenze sono frammentarie, non consolidate, e poco significative per l'apprendimento. I contributi personali al lavoro sono minimi L'iniziativa personale, e impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi e delle strategie di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza frammentaria</i> <i>Applica con grande difficoltà e solo con il supporto dell'adulto , in situazioni note, le conoscenze fondamentali</i> <i>Utilizza scarsamente le abilità funzionali allo studio: individua con il supporto dell'adulto , nei manuali/testi scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; fatica ad esporre oralmente le informazioni acquisite anche con il supporto dell'adulto o dei</i> • <i>compagni e/o schemi e domande guida Utilizza in modo essenziale solo terminologia specifica appresa di alto uso già ampiamente nota</i>
fino a 4	<p>L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro non adeguato I contributi personali al lavoro sono inadeguati Le conoscenze sono frammentarie, non significative per l'apprendimento. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha una conoscenza inadeguata</i> <i>Non sa applicare neanche se supportato dell'adulto , in situazioni note, le conoscenze fondamentali</i> <i>Utilizza scarsamente le abilità funzionali allo studio: non riesce ad individuare neanche con il supporto dell'adulto , nei manuali/testi scolastici, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; ha molte difficoltà nell'esposizione orale, anche con il supporto dell'adulto e/o di schemi e domande guida</i> • <i>Utilizza in modo incerto anche la terminologia di alto uso già ampiamente nota.</i>

**Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, eventualmente , in sede di valutazione quadrimestrale, con notazione relativo al progresso dell'alunno*

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Giudizio sintetico)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI		GIUDIZIO SINTETICO
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe 	ESEMPLARE
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici - Assunzione autonoma e responsabile dei compiti assegnati 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> - (Pieno)/Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità - Correttezza nei rapporti interpersonali - Ruolo collaborativo all'interno della classe 	MATURO E

Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costanti - Assolvimento regolare delle consegne scolastiche - Assunzione responsabile dei compiti assegnati	RESPONSABILE
Frequenza	- Assenze e/o ritardi sporadici	
Relazione	- Rari e non gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti interpersonali abbastanza - Ruolo sufficientemente collaborativo all'interno della classe - Sensibilità ai richiami e disponibilità all'autocorrezione	CORRETTO
Partecipazione	- Partecipazione adeguata all'attività didattica e interesse selettivo - Assolvimento discontinuo delle consegne scolastiche - Saltuario impegno nel portare a termine i compiti assegnati	
Frequenza	- Alcuni ritardi e assenze	
Relazione	- Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico anche segnalati con richiami e note disciplinari - Comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola - Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo delle attività didattiche anche segnalati con richiami e note disciplinari	NON SEMPRE CORRETTO
Partecipazione	- Scarso interesse per le attività scolastiche - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche - Assunzione poco responsabile dei compiti assegnati	
Frequenza	- Ricorrenti ritardi e assenze	
Relazione	- Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamento frequentemente scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola - Ruolo non collaborativo all'interno della classe con frequenti azioni di disturbo - Richiami, note e sanzioni disciplinari con ammonizione da parte del dirigente scolastico o sospensione - Danni arrecati volontariamente a persone e/o cose	SCORRETTO
Partecipazione	- Mancata partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche, segnalati con richiami, note disciplinari e sospensione - Inosservanza delle consegne scolastiche - Assunzione non responsabile dei compiti assegnati	
Frequenza	- Scarsa frequenza e ripetuti ritardi	

MODALITÀ DI RECUPERO PER I LIVELLI PARZIALMENTE RAGGIUNTI E NON

RAGGIUNTI (VOTI 5 E 4)

Per consentire alle alunne e agli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici, o che li hanno solo parzialmente raggiunti, la Scuola si propone di attivare le seguenti modalità di recupero:

- Adeguamento delle richieste nelle unità didattiche

- Attività di tutoraggio tra pari all'interno del gruppo classe in orario curricolare

- Lezioni individualizzate o in piccoli gruppi in orario scolastico (progetto “Maestre per sempre)
- Metodologie e strategie di insegnamento differenziate (uso di mediatori didattici quali immagini esplicative, video, mappe e schemi)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
-Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori a piccoli gruppi)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
- Eventuali momenti di recupero e potenziamento per l'intera classe
- Corsi di recupero pomeridiani, qualora la scuola riesca ad attivarli
- Alfabetizzazione per alunni stranieri
- Esecuzione dei compiti presso il “Gruppo compiti” dell’Oratorio “Vandoni”

Per recuperare le carenze nelle conoscenze degli argomenti delle diverse discipline, si consiglia di:

- lavorare sul metodo di studio con l'utilizzo di mappe concettuali e schemi
- esercitarsi nell'esposizione orale curando il linguaggio specifico
- curare maggiormente l'impegno, i materiali e il rispetto delle consegne

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO ⁽¹⁾

- Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo, e l'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 62/2017
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, come previsto nei Criteri generali.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, tenendo anche conto del percorso scolastico triennale compiuto dagli alunni.
- Gli alunni che durante l'intero percorso scolastico hanno avuto come valutazioni di comportamento 10 “Esemplare” e 9 “Maturo e responsabile”, sono stati sempre ammessi alla classe successiva senza valutazioni insufficienti, hanno frequentato il corso di latino e/o il KEY FOR SCHOOLS e/o hanno

conseguito meriti sportivi, possono acquisire il diritto ad un eventuale bonus per alzare all'unità superiore il voto di ammissione con decisione unanime del Consiglio di Classe durante lo scrutinio.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

La formulazione del voto di ammissione è una valutazione che tiene conto dell'andamento generale degli apprendimenti degli alunni nell'ultimo anno e anche nell'intero triennio.

10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, consolidate, ben collegate e correlate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti e nuovi è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, consolidate, ben collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti e nuovi è efficace, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.</p> <p>L'impegno si è mostrato costante e assiduo; buona l'autoregolazione per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti, in progressiva evoluzione la capacità di pianificare, progettare e agire tenendo conto delle</p>
	<p>priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>

7	<p>Le conoscenze acquisite sono adeguate, stabili, significative per l'apprendimento ma non sempre collegate tra loro. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e da consolidare.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi necessita di istruzioni o supporti.</p> <p>L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo, in progressiva evoluzione l'autoregolazione, ma restano da migliorare l'organizzazione dei tempi, delle priorità e la pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione per lo più attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, utili per l'apprendimento ma non ancora consolidate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti necessita del supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente ma va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio, l'autoregolazione va migliorata per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, l'utilizzo degli strumenti, l'individuazione delle priorità e la pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione adeguata ma non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie, non consolidate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio e controllo da parte dell'adulto.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata anche in contesti noti e necessita di istruzioni e supporto da parte dell'adulto.</p> <p>L'impegno si è mostrato parzialmente adeguato in quanto discontinuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio e controllo da parte dell'adulto.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi necessita di istruzioni e assiduo controllo da parte dell'adulto.</p> <p>L'impegno si è mostrato limitato nonostante le continue sollecitazioni dell'adulto e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E

ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

- I percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti non hanno avuto esiti apprezzabili.
- Le valutazioni non raggiungono la sufficienza in tutte le discipline pur usufruendo di un “bonus” di 4 punti attribuito dal Consiglio di classe, come previsto dalla delibera n.16 del C.D.U. del 16/05/2012.

I casi dei ripetenti la stessa classe verranno discussi indipendentemente dal numero di valutazioni insufficienti.

- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

Le famiglie degli alunni che non verranno ammessi alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione devono aver ricevuto, nel corso dell'anno scolastico, comunicazioni scritte di scarso rendimento e/o di gravi difficoltà.

(1)- Tutte le operazioni e i materiali connessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (ammissione Esame, tipologie prove, griglie di correzione, valutazioni, certificazioni, ecc...) sono raccolte in un documento elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato il 15 maggio 2018.



Istituto Comprensivo Statale "A. Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax 032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.it Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 4009490031

www.icantonellibellinzago.edu.it

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

2. Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

3. CERTIFICA

che l'alunn nat ...

a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

			Livello
--	--	--	----------------

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logicoscientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

